

ABBONAMENTO
Escep tutti i giorni tranne le Domeniche
Utile a domicilio o nel Regno
Anno Lire 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. 45.

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Viribus vivit

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del
gerente: comunicati, necrologie, di-
chiarazioni e ringraziamenti, ogni
linea Cent. 30
In quarta pagina Cent. 40
Per più inserzioni prezzi da contrattare.

Direzione ed Amministrazione
Via Saveriguana, N. 18

ABBONAMENTO per il 1906

I nostri avversari, a complemento della tentata sopraffazione,
vanno insinuando in città e in provincia che il FRIULI sia per
cessare le pubblicazioni.

Nei rispondiamo, avvertendo i lettori che è aperto

l'abbonamento al FRIULI per l'anno 1906
al prezzo di

Lire 15.00

per tutti coloro che verseranno l'importo entro il corrente mese.
I nuovi abbonati avranno gratis il giornale sino a tutto il
31 corrente.

Fra giorni pubblicheremo il nostro programma dettagliato.

PER IL SUFRAGIO UNIVERSALE

Ci piace togliere dal giornale La Lega
di Rovigo questo importante articolo di
Pilato Mazza; lo mediamo, se possono,
i sedicenti democratici del Paese che
combattano l'agitazione:

La bandiera che l'on. Mirabelli ha ora
risollevata del suffragio universale non è
rivoluzionaria o non è nuova. Non nuova
perchè essa è una lotta che da secoli af-
fanna i popoli soggetti. Essa fu combatta-
ta in Grecia e in Roma, in Venezia e
in Genova, in Francia, in Inghilterra, in
Prussia, in Austria; e quasi sempre, o
quasi dovunque vinta per il popolo.

In Italia no. In Italia essa ebbe pro-
pugnatori tenaci e costanti: il Crispi, il
Nicotera, e anche l'Alvisi, il Bizzozzero,
il Pierantoni; ed è sopra tutto notevole la
campagna di Fortis e di Marcora in pro'
del suffragio anche per gli analfabeti o
le donne.

Non è neppure una questione rivoluzio-
naria, perchè il suffragio universale
è la restituzione di un diritto irrefutabile.
Se baste di uno stato rappresentativo
(sia monarchico o repubblicano)
sia la sovranità popolare, il diritto alla
scheda di diritto inaspettato e inalienabile del
cittadino.

V'erano, banai, in Roma, tribù, non
elettrici; ma esse erano anche esenti
dal pagamento dei contributi e dal ser-
vizio di guerra. In Italia no. In Italia
si negano ai non censiti, ai contadini, i
diritti politici; ma si colpiscono coi con-
tributi più inesorabili, e con la tassa più
inesorabile ancora del sangue!

Nò vale la obiezione della « non suf-
ficiente maturità del popolo italiano »
che avanzano gli avversari. L'obiezione
si faceva anche 25 anni fa; e alla
maturità che già allora affermavano i Cai-
rolì, i Marcora ecc. ora s'aggiunge que-
sta mirabile preparazione politica che da
pochi anni ha penetrato le masse dei la-
voratori, sulle rive del mare, nelle offic-
ine e nei campi.

La legge dei lavoratori del mare, a
Gosporo, hanno abbattuto il Ministero
Saracco: gli scioperi agrari hanno fatto
di Giovanni Giolitti un socialista... al-
meno quando si mette paura dell' Estrema
sinistra...

Ma badate, si soggiunge, i profeti scan-
deranno in campo e vinceranno essi. E
che importa? — se tale fosse la volontà
popolare, tal sia di noi! Ma non sarà;
e se anche per breve periodo la reazione
trionfasse, eh via, anche noi allora vin-
ceremmo.

Tale è la nostra fede nell'inclutabile,
diventata della civiltà moderna: perchè
noi siamo l'avvenire!

Del resto, questo popolo di cui oggi
si tenta è quegli che semina di cadaveri
la via di Roma; ed è figlio di popolo
quello Soles che lasciò all'Italia il suo
testamento di due parole: *terram unam!*

Terram unam, diritto per la nostra
via! Noi vogliamo la espressione sincera
ed intera della volontà popolare. Il voto
popolare preparerà la democrazia alla o-
strome vittorie. Il voto è la nostra arma

di combattimento... come per altri arma
è la bollitura del sangue di San Gennaro...
Il vapore è ormai condensato nella
macchina. Occorre aprire la valvola, se
non si vuole che la macchina scoppi!

NOTE E NOTIZIE

Parlamento italiano

Alla seduta della Camera dei deputati
di sabato fu svolta una interrogazione a
favore delle opere stradali in Sicilia, e
si iniziò la discussione del disegno di
legge per l'istituzione del credito agrario
in Sicilia. Il ministro Carcano fece l'esp-
osizione finanziaria; prima della quale fu
un po' agitata, causa Von, Santini con le
sue solite scandescenze contro Ettore
Ferrari, un'interrogazione sul monumento
a Vittorio Emanuele.

Francesco Giuseppe

L'Avanti di Roma principia un arti-
colo — tendente a rinfamare il valore
del materialismo storico dietro l'esempio
delle agitazioni ungheresi e a dimostrare
come il bel gesto del suffragio univer-
sale non sia che un espediente per tirare
innanzi — con questo audacissimo brano:
« Come avviene che il vecchio tipo di
Asburgo-Lorena, Francesco Giuseppe,
da « imperatore degli impiccati »
come ebbe a definirlo il Carducci, è per di-
venire il « generoso, il magnanimo, il largo
concessore del suffragio universale? »
Mutatis mutandis, Francesco Giuseppe
non era più triste allorché faceva danza-
re la forza sugli spalti di Bellero di quello
che non sia buono ora che gli si sta di
concedere, bontà sua, il suffragio univer-
sale o diretto ai suoi popoli. Mutatis
mutandis, il principio di contingente, non
necessario né utile, per certo, ma sem-
plice contingente dell'assoluto economico;
e non altro: è l'offizio suo che di lega-
lizzare e sacralizzare il potere della classe
economicamente prevalente. Si che, ni-
tuta la fisionomia economica del paese,
mutato il principio, com'è proprio il caso
dell'imperatore d'Austria; il quale, rap-
presentando tradizionale di tutte le re-
azioni, lo più oronno incluso, si trova
nella « necessità di concedere ai « suoi »
popoli, le massime libertà politica che
comporta un governo borghese. »

La dittatura in Russia?

Il Journal di Parigi ha da Pietro-
burgo: Witte avrebbe l'intenzione di
dimettersi. Lo czar, prevenuto, penserebbe
a creare una dittatura, e la sua scelta
sarebbe già fatta nella persona del conte
Ignatieff, che snobba nominato dittatore.
Questa decisione sarà pubblicata lunedì.

Il Petit Journal, puro di Parigi, ha
da Pietroburgo: Morocoff sarà Witte
presentò lo suo dimissioni allo czar, Ni-
colò II. gridò, furibondo, stracciando il
documento: « Dunque voi siete così me-
schino patriota che pensate a disertare
nel momento critico e nello ora del luto! »
Witte allora ritirò le dimissioni, lo
czar uscendogli dichiarato che non le ac-
cetterebbe che quando la crisi fosse ter-
minata.

Fra gli italiani d'oltre confine

Fantasie teutoniche

La Tagespost di Graz ritorna a cul-
deggiare una sua vecchia idea della co-
struzione di due isolotti fortificati e di
una linea di mine all'imboccatura del
golfo di Trieste, tra Salvo e Grado,
per garantire Trieste da un colpo di
mano d'Italia! Con 30 milioni, cioè con
quanto costano due corazzati, si evite-

rebbe la spesa necessaria per la cre-
zione di una flotta, occorrente per con-
servare Trieste all'Austria! *Bote maia!*

Conferenza Garassini

Sabato sera alla Minerva di Trieste,
l'egregio prof. G. B. Garassini, che ora
insegna alle Normali di Bologna, persona
tanto cara a Udine, tenne una splendida
conferenza sui bambini, trattando ele-
gantemente questo interessantissimo argomento.
S'ebbe dal pubblico i più vivi applausi.

La questione dell'Università a Trieste

I deputati italiani alla Camera di
Vienna presentarono una proposta di
urgenza, chiedendo l'erezione dell'Uni-
versità a Trieste. Il Governo, tenendo
che la discussione della proposta risolve-
vando la questione universitaria possa
compromettere i lavori parlamentari,
tentò di persuadere gli italiani a ritira-
rila. Gli italiani, radunatisi giorni fa,
decisero, invece di mantenerla.

Il Vendicatore
SPIGOLANDO

Per la sicurezza dei teatri

L'ingegnere tedesco Housshardt a-
vrebbe inventato, per casi d'incendio, una
nuova disposizione, nella costruzione dei
teatri, grazie alla quale la platea e la
galleria ed i palchi torreni si svilupperebbero
in massa, lungo apposito guide, fino nella
strada. Inoltre, alcune porte-linee prate-
liche ai diversi piani si aprirebbero su
altrettanti ballatoi esterni, i quali si ab-
basserebbero automaticamente in forza del
peso descrivendo un semicerchio attorno
a delle braccia artificiali o scendendo
essi pure nella via. La notizia per quanto
strana è data dalla Nature.

Gli orologi e la radiografia

È stato preso in esame dal municipio
di Vienna un progetto presentato da uno
ingegnere per regolari mediante la radio-
telegrafia gli orologi pubblici. È stato
votato un credito di lire 3 mila per la
prima esperienza.

Soli più grandi del nostro

È certamente cosa, questa, che ha
dell'inverosimile; che esistano, cioè delle
stelle più grandi del nostro Sole, che è
già tanto più grande del nostro pianeta,
e del quale non giungiamo a compren-
derne il suo immenso volume!

Eppure, ed così.

Alcune recenti ricerche dell'illustre J.
E. Gore, hanno dimostrato che l'Alpha
del Centauro: è 882 volte più grande del
Sole; che quella di Antares è 982 volte
più grande e che ci vogliono 20.000 Soli
per raggiungere il volume della stella di
Rigel!

Quali mondi enormi...

Così il nostro Sole è anche mono lu-
minoso di tanti altri: poiché la stella
Antares è 1200 volte più brillante e se
il Sole nostro fosse da una invisibile po-
tenza lanciato alla stessa distanza che
separa questa stella dalla Terra, noi non
lo si scorgerebbe senza l'aiuto di un pu-
tentissimo telescopio.

La stella Canopus, che è la più grande
di quanto oggi siano a nostra conoscenza,
vale circa un milione di volte il nostro
Sole, tanto che l'orbita della Terra vista
alla distanza che ci separa dalla Canopus
apparirebbe come un cappello situato
ad una dozzina di chilometri dall'occhio
di un osservatore!

Pro infanzia

A Londra sono stati istituiti degli ispet-
tori igienici i quali cercano di combattere
l'ignoranza e la trascuratezza dei gen-
itori, o ciò allo scopo di limitare la
mortalità infantile. I compiti degli ispet-
tori consistono nel visitare le case dei
poveri, parlare soccorsi o suggerimenti
nello caso ove è nato un bambino, im-
pedire che i bambini infetti vadano alla
scuola.

Per finire

Fra deputati per il trattato del vini:
— Io votò secondo il logico.
— Ed io secondo... l'enciclogico!

Dott. LUIGI SPELLANZON, Ginecologo,
Medico-Chirurgo. Cura della bocca
e dei denti. Denti e dentiere artifi-
ciali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI
S. Vito al Tagliam.

Dazio consumo.

Il nostro Consiglio approvato in seconda
lettura il capitolato d'appalto del dazio
per la gestione 1906-1916. Vincerà riel-
to la ditta. Il sindaco comunicò una
offerta, che credo essere della ditta A. Go-
novese di Venezia; che propone di dare
per il solo comune di S. Vito lire 15,000
in più del canone che paga l'attuale ap-
palatore. Venne riconfermato alla giunta
il mandato di collocare il dazio per il
prossimo esercizio nel miglior modo pos-
sibile vantaggioso al comune e ai conti-
buenti. Il sindaco dichiarò al consiglio a
nome della giunta, che il dazio verrà ap-
palato per licitazione privata, e che se
lo offerto non dovessero raggiungere il
minimo stabilito o l'asta andasse deserta,
il dazio, a vedere della giunta stessa,
verrà gestito per economia.

In seduta segreta venne aumentato lo
stipendio al vice segretario, e concesso
un sussidio a certo Valle o negato a Quar-
taro Carlo entrambi di S. Vito.

Rissa. — Nella vicina frazione di Li-
guggiana l'altra sera alcuni giovani in
preda a una sonorissima sbornia vennero
a parole fra loro per futuri motivi; dalle
parole si passò ai fatti e certo Tedesco
Dionisio si fa cadere con una coltellata alla
fronte giudicata guaribile in dieci giorni.
Il foritore Zilli Angelo non venne ar-
restato; la benemerita sta facendo le oppor-
tune indagini.

L'Arcidiacono derubato. — Stanotte
i soliti ignoti sforzando la porta che co-
munica con il cosiddetto campanone vec-
chio, poterono introdursi in canonica ed
asportare da un cassetto della scrivania
che si trova nella stanza da studio del-
l'arcidiacono, lire 125. Il furto venne de-
nunciato all'arma bonemerita, che sta in-
dagando.

Pavia

Un bambino morto soffocato. — Una
gravissima disgrazia è avvenuta nella
frazione di Lanzico. Un bambino di
appena otto mesi, di nome Luca Beltramo,
venne messo dalla mamma nella culla,
ma lasciato collo braccio libero. Il bam-
bino, muovendosi, mise la faccia sul cu-
scinetto o non potendo più voltarsi, rimase
soffocato. Si può immaginare quanto sia
stato immenso il dolore degli infelici ge-
nitori, quando s'accorse che il loro fi-
gliuolino era morto.

Spilimbergo

Funerali Peppi. — (Fatti) Imponenti o
commoventi riescono i funerali oggi se-
gnati dal maggiore a riposo Cav. Luigi
Peppi. Popolo numeroso seguiva il feretro.
Notammo moltissimi amici. Bellissimo
corone: una dei nipoti, una della fami-
glia Diarrese, e l'altra del dott. Maffei.
I cordoni erano tenuti dal Cav. Con-
cari, dal Cav. Lanfrat, dal maggiore a
riposo Cav. Cornera e dal Sindaco Zatti.
Prima che la salma procedesse per il
Cimitero, pronunciarono dei commoventi
discorsi il Sindaco Zatti ed il Cav. Pa-
gueli.

Ampezzo

Par una biblioteca scolastica. —
Gli insegnanti di questo Comune, a tanto
benefico istituzioni che onorano il no-
stro paese, ne vogliono aggiungere un'al-
tra: una biblioteca scolastica per gli
alumni di questo scuole elementari. Non
è meno che non conosca l'utilità di
una istituzione simile, e perciò si nutre
fiducia che tutti coloro i quali hanno a
cuore, l'istruzione o l'educazione dei
figli del popolo, la vorranno favorire,
regalando qualche libriccino.

Simulazione di reato. — Certo Giu-
seppe Rabissi di Dillignasio (Socchieve),
ritornato da poco dall'ostero, si presentò,
ai carabinieri di qui, dicendo di essere
stato derubato di L. 500 che doveva con-
segnare al padre. Gli vennero fatte pre-
cise interrogazioni alle quali il Ra-
bissi rispose confusamente, e i carabinieri
però lo denunciarono all'autorità giudi-
ziaria, per simulazione di reato.

Naturalismo italiano
ROBERTO ARDIGÒ

Sua conversione e sue opere

(Continuazione vedi n. di sabato)
Al Gioberti, dal Piemonte, modifican-
do e volgarizzando la dottrina, ade-
rirono Cosimo Balbo nelle « Speranze di
Italia » e, con più scritte, Massimo d'A-
zoglio. Così i neoguelfi, dal 1842 al 1847,
intessero a strappare il papa dalle braccia
dell'Austria e restituirlo al popolo italiano;
attenti lui dell'Italia, spada Carlo Alberto;
ordinamento finale, una lega di principi
riformatori, che escludesse l'Austria.

È tanto il movimento nazionale tra-
scinava tutte le classi, il clero e perfino
il papa, che si poté credere, per un mo-
mento, realizzabile il sogno dei secoli,
cioè « la conciliazione della fede colla
libertà, del papato coll'Italia ».

Ma certi condotti impuri non son fatti
per durare a lungo; e, passati i primi
bollori, quando Papato e Libertà ebbero
un po' di tempo per contemplarsi que-
stanto e scrutarsi ben bene depresso,
l'uno allibì e tremò dell'altro:

Avveravasi, così, la profezia di Giu-
seppe Ferreri, che l'idea d'un papa li-
beratore chiuriva assurda, e del Niccolini,
il quale, mentre tutti — Mazzini e Ga-
ribaldi compresi — incoraggiavano il
papa all'indipendenza, brontolava solitario
e disadorno: « Dai preti libertà non
voglio! ».

Infatti, il 15 febbraio 1848, il papa
dava la sua ultima parola di benedizione:
il 29 aprile seguente, in una sua allocu-
zione, condannava il neoguelfismo, e la
Italia dai papi non ebbe più che oscura-
zioni, mentre le benedizioni, passavano ai
Grafi che l'assassinavano, come, più
tardi, passavano a quella figlia diletta
della Chiesa, l'« Italia » la Repubblica dei
Boisodre, Paly da Clam, Henry Ro-
chefort, Drumont, Dulce ed altri simili
gesuiti e canaglie che non si portavano
di far condannare l'innocente Dreyfus
all'isola del Diavolo; per esaltare, invece,
dei mazzettini come Esterhazy!...

Nò la reazione della Chiesa limitavasi
alla causa nazionale: essa spingevasi a
combattere anche quegli uomini illustri,
che avevano dato vita all'illusione d'una
possibilità d'una Chiesa cattolica rispon-
dente alle esigenze della civiltà o più
oltre ancora, fino a quei due capolavori
dell'assurdo, che sono il *Sillabo*, dove si
maledice alla scienza ed alle sue più
corse scoperte (1864), ed il dogma della
Infalibilità, per cui sul piedestallo del
dio dezonizzato, il papa innalzava dio sè
medesimo. (1870)

Gioberti, Rosmini furono maledetti; il
secondo, reo dello *Cinque piaghe della
Santa Chiesa*, invece del cappello rosso,
ha l'indice ed in premio dell'aver ten-
tato di dare una base razionale al toismo
cristiano, di conciliare la Chiesa o la
civiltà, il Papato e l'indipendenza ita-
liana, è punito dalla persecuzione dei
Gesuiti in vita e dopo morte. Oggi
ancora la svolta del Rosmini è combat-
tuta con un odio implacabile nei suoi
ultimi avanzi.

Altri ecclesiastici, mal sapendo sotto-
mettersi all'immobilità della ragione,
gottarono la fede cattolica e l'abito ed
impugnato le armi della critica, insorsero
fieri contro ogni forma di dottrina teistica,
contro ogni *Liberalismo ufficiale*, additando
apertamente Gioberti, Rosmini, Mazzini,
quali continuatori in fondo, del pensiero
cattolico del medio evo o cose terribili
dicendo del dio cristiano, riboccante di
antropomorfismo e di contraddizioni o del
Cattolicesimo in particolare, come contrari
ad ogni libertà o che perciò bisognava
levare dal cuore.

Va famoso a questo riguardo, Ausonio
Franchi il quale nei 6 o 7 anni che
seguirono il '49, volle farsi promotore
di un rinnovamento filosofico italiano pari
a quello civile. Ed Ausonio Franchi ab-
bandonò proprio ogni cosa e dimostrava
con una logica inflessibile vani i conati
d'innalzare una dottrina che varcasse i
confini del fenomeno o del relativo, o
che pretendesse di portare in sè la co-
noscenza o la rivoluzione d'un principio
divino.

Sonochè alcuni anni dopo il 1860,
egli cominciò a gravitare a poco a poco
verso l'antica fede, finché nel 1869, colla
sua opera *Ultima critica*, ritornava al
cattolicesimo e al medio evo.

Intato i pensatori massimo del mezzo-
giorno, deviando dall'idealismo metafisico
di Hegel, riuscivano a ritrovare il filo
interrotto del nazionale naturalismo del

Il Vendicatore

BANCA DI UDINE

ANNO XXXII 31° ESERCIZIO

Table with 2 columns: Description of capital and reserves, and Amount. Includes 'Capitale sociale interamente versato' and 'Fondo di riserva'.

SITUAZIONE GENERALE

Table showing financial status as of 31 October and 30 November. Divided into 'ATTIVO' (Assets) and 'PASSIVO' (Liabilities).

Table showing financial status as of 31 October and 30 November. Divided into 'ATTIVO' (Assets) and 'PASSIVO' (Liabilities).

Udine, 7 dicembre 1905

Il Sindaco M. Pignati, Il vice-Presidente R. Kechler, Il Direttore G. Herzogora

OPERAZIONI ORDinarie DELLA BANCA.

Riceve danaro in Conto corrente fruttifero corrispond. l'interesse del 5% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondenti all'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Antecipazioni o assume in Riporto a) carte pubbliche e valori industriali a 1 1/2% al 5 1/2%

Sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) a 1/2% al 5 1/2%

Apra Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 1 1/2% al 5 1/2%

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutto il piúce del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Acquista e vende Valori e titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e IV Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Table showing movement of interest-bearing current accounts as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

Table showing movement of savings deposits as of 31 October 1905 and 30 November 1905.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. SPECIALEMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IDOLONDRIA. ESCLUSIVAMENTE PER L'ITALIA. C. GIOVANNI MILANO.

Dott. UGO ERSETTIG. Allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini.

ACQUA DI PETANZ. eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata 'LA SALUTARE', 200 Certificati puramente italiani.

Gabinetto Dentistico Cesare Gracco. Direzione medico-chirurgica. Estrazioni senza dolore.

WOLLEN TUCH. UNICA SEDE D'ITALIA MILANO. Chiedete ricco campionario delle ULTIME NOVITA STOFFE.

Non adoperate più Tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata).

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. Nascim prodotto è tanto apprezzato dai cuochi e dalle buone massaie quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Secondo Bolzicco. Successore a PIETRO NIGG. UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. POLSI - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE.

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO. Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienza, Lettere ed Arti. ITALICO PIVA UDINE.

La 'FONTE PALMA', di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. più apprezzata e più raccomandabile.

accorrendo numerosissimo a teatro, portare un ultimo saluto ed un applauso all'autore testimonio di una volta la propria soddisfazione.

Istituto Fiodrammatico. Stasera alle 20.30 al Teatro Minorva l'Istituto Fiodrammatico Udinese T. Cicconi darà il suo ottavo trattamento sociale.

Ultime notizie. Per le cooperative di consumo. Roma, 10. - Il disegno di legge a favore delle società coop. di produzione e di lavoro per allargare il loro concorso alle pubbliche gare, che aveva incontrato difficoltà al Senato, è stato invece approvato con 73 voti favorevoli e 31 contrari.

L'assegnazione dei premi Nobel. Stoccolma, 10. - I premi Nobel furono così assegnati: per la medicina al prof. Roberto Koch, per la fisica al prof. Zener di Kiel, per la chimica al prof. von Baeyer di Monaco, per la letteratura a Barice Sienkiewicz o quello per la pace sembra alla bar. Berta Sntuer.

Vittorie o sconfitte. Ford, 10. - La giornata delle elezioni amministrative passò perfettamente tranquilla. Non si conoscono ancora i risultati completi, ma quelli già noti assicurano la prevalenza della lista repub-

blican-socialista con una maggioranza di oltre cento voti.

Padova, 10. - Ecco l'esito della odierna elezione politica di Montagnana: Insoriti 4590, votanti 3765. Stappato, conservatore sostenuto dai clericali ebbe 2150 voti, Bonomi, socialista riformista, 1535. Voti dispersi e nulli 108.

Mercato dei valori. Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 dicembre 1905.

Table of market values including Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 4%, Italiane 3%), Cred. com. e prov. 3 1/2%, and Cambi (chèques a vista) from various countries.

del forte cospiratore friulano Paolina Andruzzi, entrambi nobili eredi delle virtù paterno.

Consiglio comunale. - Sabato 9 corr. si riunì il nostro Consiglio comunale, per discutere il seguente Ordine del giorno: Capitolo sui dazi. - Organico e regolamento impiegati o salariati. - Provvedimenti di surroga in seguito alla rinuncia del diurnista Bisani. - Procura a dicembre delle elezioni amministrative. - Rinunce e nomine per uffici diversi.

Assisteva alla seduta consigliere in solita folla. Chiuso ed ottuso la parola sul processo verbale il cons. nob. Daniele Farlati. Prometto - una volta per sempre - che nella cronaca corredo di evitare lo personalità, sarà sempre obiettivo, sdegnando lo attacco imbrovato come il gravillone d'incenso. Stavolta però, non posso fare a meno di deplorare le frasi inconsulte del cons. Farlati allo indirizzo d'un corrispondente di giornali. La stampa non può essere la serva compiacente della maggioranza, né tutti i corrispondenti hanno la schiena flessibile come certi mossori, democristiani fino a ieri, od ora, dato il vento che corre, convertiti al più puro fornicismo.

L'amministrazione cessata, aggredita anch'essa in modo violento dai giornali, però forse le sue querimonie in Consiglio? Visto e considerato che le insolenze non sfiorano neppure l'epidermide di chi lotta con salda convinzione per un ideale, il cons. Farlati avrebbe fatto meglio a non turbare la serenità del Consiglio e ad affidare le sue difese al solito Apio della Gigata.

Il cons. Farlati, sempre colla sua solita mania delle citazioni d'uomini illustri, aggredì, in modo violento, il consigliere Cedolini, il quale si ostina a non dare importanza agli appunti del revisore dei conti, nob. Farlati. Il cons. Cedolini risponde con tutta calma e sangue freddo, così ha termine il comico o nello stesso tempo doloroso incidente.

Si proseguì la discussione del capitolo sui dazi. Il cons. Boinat, favorevole all'economia, si allontanò dalla sala. Nota pure l'assenza di altri consiglieri democratici che votarono contro l'appalto.

Prendono parte al dibattito il Sindaco Italo Piuzei, l'ass. Jogna ed il cons. Cedolini.

TEATRI ED ARTE

La 'Favorita' al Vittorio Emanuele. Sabato e ieri, dunque, al Vittorio Emanuele, sotto gli auspici della cooperativa musicale udinese, furono date le prime rappresentazioni dell'opera di Gaetano Donizetti.

Favorita dinanzi a pubblico numeroso, ieri anzi affollato, che con i suoi applausi mostrò di incoraggiare sinceramente e ampliamente la lodovola e coraggiosa impresa, facendo feste specialmente all'agregio maestro Alfredo Lucarini.

Il quale effettivamente morì il plauso e la lode migliore, per aver saputo creare d'un subito da elementi i più disparati, un'orchestra veramente buona, che già si può dire affiatata, o disciplinata dei cori che migliori raro o non mai abbiamo avuti a Udine. Questi ultimi sollevarono un vero entusiasmo o - cosa straordinaria - dovettero bismar un pezzo del terzo atto.

Gli artisti, dato il carattere popolare del teatro, si disimpagnarono in complesso abbastanza bene. Va notato innanzi agli altri il basso Enrico Molinari, dalla voce piena ed equilibrata. Il baritone Alfredo Benediti - Baldassari canta pure con facilità e con gradevoli emissioni.

Dominato dal paucio era il tenore Riccardo Baradol, la cui tessitura lirica oltre a tutto erodiano non si adattò alla parte drammatica di 'Fernando'; ieri in ogni modo, rinfrancatosi un po', si fece apprezzare nella romanza 'Spirito gentile'. La prima donna Giuseppina Trapani mise tutto l'impegno nell'ardua parte di Leonora ed ebbe qualche momento non disprezzabile. Buoni comprimari il Casuso e la Graziani.

Lo spettacolo anche per quel che riguarda il scenario (del Rigo) o il vestuario è allettivo decorosamente.

Oggi riposo; domani terza della Favorita.

Feruccio Benini al Minerva. L'incomparabile attore dialettale darà 5 straordinarie rappresentazioni al Teatro Minerva, incominciando da questo mercoledì. Le produzioni scelte sono: Il palinuro de le ciavole, scono comico in 3 atti di Alfredo Testoni; Carlo Gorzi commedia in 4 atti di Renato Simoni; La diavolo e l'acqua santa, commedia in 4 atti del Bertolazzi; La pasqua de sior Toni, bizzarra commedia in 3 atti del Testoni, tutte novità; o la ripresa; Il segreto di Palcinella, riduzione in veneziano della commedia in 3 atti di Pierre Wolff.

Il 'Cadore' a Padova. Con uno splendido teatro si è chiusa l'orsata a Padova la breve stagione lirica che procurò al nostro m.o Montico tanti onori per il suo Cadore. Il pubblico volle

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Guerra a Migone! — gridaron, fiera
Acque e pomeli — alle tor schiere!
Olli, cosmetoi — a ogni lozione,
Tutti riposoro: — < Guerra a Migone! >

La lotta è supernal — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — oedon gli insorti;
E resta incolore — fra tal ruina
Sot di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & D.** - Via Torino, 70 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Sapuni, e articoli per la Toiletta e di Consigliere per Farmacisti, Droghieri, Ombrognieri, Profumieri, Parrucchiere, Barbi.

AVVISO INTERESSANTE
LA CELEBRE VEGGENTE SONNAMBULA
ANNA D'AMICO
consulta di presenza o per corrispondenza.

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di **ANNA D'AMICO** sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico o il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Lo animo che soffre, che si voggono tradito negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano o del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso o rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza o basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza doversi inviare lire 5, se dall'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, piano II, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicché ogni persona potrà lealmente darsene e sperare di ottenere un felice risultato.

DOLORI alle RENI
DOLORI di PETTO
SCIATICA - AFFANNO - ASMA
DOLORI LOMBARI prodotti dalla GRAVIDANZA
sono prontamente alleviati applicando il

CEROTTO BERTELLI (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. Non tonda.
Non contiene sostanze nocive.

L'unico che procura una bellezza e piacevole sensazione di calore

Domandare sempre **CEROTTO BERTELLI** e rifiutare ogni altra cosa per una buona denominazione.

Il Cerotto Bertelli si trova in tutte le Farmacie o Drogherie, e costa L. 1,- più cent. 15 per posta; due cerotti L. 1,95, franchi, delle Società di prodotti chimico-farmaco. A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via C. Friuli, 26

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Europa, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1,50 cad. un Cerotto
Vendita al pubblico L. 1,50 cad. un Cerotto

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE

stilla - eletra - scolo - gocetta
siringamenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 8

Vidita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 18. - Consulto per lettera. - Obbligato modulo. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

Inserzioni in terza e quarta pagina
a prezzi modicissimi.

TEODORO DE LUCA
Stabilimento Meccanico
UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA
Biciclette - Motociclette - Casse forti
Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.
Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco
Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina. Ritiro e cambio macchine usate.

Negozi e Magazzini
UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO
Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania
GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

LIQUORE STREGA **TONICO DIGESTIVO**
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla
cappuccia la Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente Italiano.